



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 10 - OLTREFERNSINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 38

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PRIORITÀ DI BILANCIO 2024 E TRIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL'ARTICOLO 27 COMMA 2 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Il giorno 14.11.2023 ad ore 20.30 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Di Pippo Errico presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Di Pippo Errico**
consigliere **Anzi Francesca**
e consiglieri **Casagrande Corrado**
Giovannini Alessandro
Luchi Piero
Martinelli Francesco
Matuella Sandra
Menapace Franco
Pegoretti Marco
Postai Lorenzo
Saracino Michele
Sartori Chiara
Vullo Michele

Assenti: consigliere **Facchini Luca**
e consiglieri **Mazzalai Roberta**

e pertanto complessivamente presenti n. 13, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Di Pippo Errico.
Partecipa la Segretaria circoscrizionale Perghem Martina.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

atteso che, ai sensi dell'art. 27 comma 2 lettera d) del Regolamento del decentramento, il Consiglio circoscrizionale può proporre l'ordine delle priorità delle opere da inserire a bilancio;

sentito l'intervento del Presidente della Circoscrizione che propone un documento riguardante l'aggiornamento delle priorità di Bilancio 2024 e triennio 2024-2026, individuate anche sulla base delle delibere precedentemente proposte e di documenti approvati dal Consiglio circoscrizionale;

sentiti gli interventi dei consiglieri;

sentito l'intervento dell'Assessore con delega in materia di territorio e lavori pubblici Gilmozzi;

sentito infine l'intervento del Presidente della Circoscrizione il quale, dopo confronto con i presenti, pone in votazione il documento presentato;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53 comma 5 del Regolamento del decentramento, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, e successive modifiche;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 11.03.2015 n. 41 e 31.01.2023 n. 14;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione, allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

d e l i b e r a

di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera d) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento relativo all'aggiornamento delle priorità di Bilancio 2024 e triennio 2024-2026.

AGGIORNAMENTO PRIORITÀ BILANCIO 2024 e TRIENNIO 2024-2026 OLTREFERSINA

1. Viale Verona e via De Gasperi – opere urgenti per incentivare la mobilità dolce

Considerando l'importanza dell'asse di viale Verona, nell'ottica del collegamento tra la città e i quartieri a sud della stessa e verificata la mancanza di un progetto di intervento a breve medio o lungo periodo, la Circoscrizione chiede di avviare una completa riprogettazione della sezione stradale di Viale Verona come previsto dal PUMS.

Per quanto riguarda via De Gasperi, oggetto di una riqualificazione a nostro parere inefficace (rimuovere le piante per allargare la sede ciclabile ha come effetto la creazione di un'isola di calore togliendo il necessario refrigerio per raggiungere l'azienda sanitaria), è evidente la necessità di un progetto di riorganizzazione complessiva e non solo interventi spot con fondi delle manutenzioni

straordinarie. È urgente rivedere l'utilizzo della sede stradale per mantenere separati flussi di pedoni e ciclisti ma allo stesso momento evitare di creare isole di calore all'interno del quartiere.

2. Animatore di comunità – "manager territoriale"

Proponiamo di attivare nella nostra Circoscrizione una figura professionale che abbia esperienza in costruzione e supporto di reti di soggetti, ma anche in progetti di coesione sociale e sviluppo di comunità. Deve essere una persona con capacità di ascolto e di facilitazione gruppi di lavoro, capacità di osservazione e di analisi; capace di lavorare in autonomia e in equipe e che conosca gli strumenti per la gestione dei gruppi e la progettazione partecipata, che possa essere di supporto alle politiche pubbliche per una trasformazione di idee e desideri dei cittadini e cittadine in azioni concrete e utili per il bene comune; che possa essere di supporto ai servizi sociali comunali attivando azioni di benessere anticipando le situazioni di disagio; che possa sostenere il lavoro del volontariato senza disperdere le forze, sfruttando la condivisione delle iniziative che vengono messe in campo dalle associazioni, ma che magari non trovano il giusto riconoscimento e apprezzamento da parte della collettività.

Avanziamo nuovamente questa proposta con la consapevolezza che stiamo assistendo alla trasformazione dei nostri quartieri in "dormitori", con un innalzamento dell'età media dei residenti, un'ampia prevalenza di famiglie unipersonali e, in sintesi, un sempre più elevato livello di solitudine e ritiro. Auspichiamo che l'istituzione di questa figura possa rafforzare le reti sociali e contribuire a favorire lo sviluppo di una comunità solidale e coesa.

3. Problematica parcheggi di via Volta

Il quartiere della Clarina ha visto nella fine degli anni 80 e inizio degli anni 90 la sua espansione: la zona al di sotto di via De Gasperi è diventata un'area fortemente residenziale. fin dai primi anni 2000 si è presentato il problema della necessità di posteggi per le auto a causa del ridotto numero di parcheggi assegnati ad ogni edificio. Via Volta è la strada che risente maggiormente di tale problematica in quanto utilizzata come parcheggio stabile da parte dei residenti ma anche di camper o altri mezzi che ingombrano la carreggiata. Questo la trasforma di fatto in una via a senso unico alternato a tratti, con evidenti problemi per la circolazione e pericolosità per i pedoni che attraversano il marciapiede, spesso invaso dalle macchine. Si richiede al comune, come già avanzato in altri documenti e interrogazioni, di risolvere la problematica attraverso l'allargamento della carreggiata verso la ferrovia in modo da ricavare nuovi posti auto e garantire il doppio senso senza interruzioni. In caso non vi sia la disponibilità da parte di RFI a mettere a disposizione gli spazi, si richiede di avviare con la comunità del quartiere un ragionamento riguardo la scelta di istituire un senso unico di marcia o un divieto di sosta e fermata.

4. Spazi comuni al coperto nel quartiere di Stella di Man

Le sale di ritrovo per la comunità rappresentano un elemento essenziale nella costruzione di una società più forte e coesa. Questi luoghi forniscono uno spazio in cui i membri della comunità possono incontrarsi, condividere esperienze e costruire legami significativi. Poter avere a disposizione alcuni locali nel nuovo quartiere di Stella di Man permetterebbe alla Circoscrizione e alle associazioni del territorio di lavorare su alcune tematiche importanti per la popolazione residente e non:

- **Socialità:** Le sale di ritrovo offrono un ambiente informale e accogliente in cui le persone possono incontrarsi, fare amicizie e stabilire connessioni sociali. Questi luoghi facilitano la costruzione ed il mantenimento di relazioni tra individui di diverse età, background culturali e esperienze di vita, contribuendo a una maggiore comprensione reciproca e coesione sociale.
- **Supporto emotivo:** Le comunità forti sono spesso quelle in cui le persone si aiutano a vicenda. Le sale di ritrovo possono essere luoghi in cui le persone condividono le proprie sfide e preoccupazioni, ricevendo supporto emotivo dagli altri membri della comunità. Questo supporto può aiutare le persone a superare momenti difficili e a sentirsi meno soli.
- **Cultura e tradizione:** Molte sale di ritrovo sono anche centri culturali in cui si celebrano le tradizioni, si condividono storie e si preservano le radici culturali. Questi luoghi possono aiutare a mantenere vive le tradizioni e a promuovere un senso di identità culturale nella comunità.
- **Apprendimento e crescita:** Le sale di ritrovo spesso offrono programmi educativi e opportunità di apprendimento per i membri della comunità. Questi luoghi possono essere un'importante

risorsa per l'istruzione continua, lo sviluppo delle competenze e l'accesso a risorse culturali ed educative.

- Coinvolgimento civico: Le sale di ritrovo possono anche fungere da punti focali per l'attivismo e l'azione civica. Le persone che si incontrano in questi luoghi possono unirsi per affrontare questioni comuni, partecipare a progetti di volontariato e lavorare insieme per migliorare la qualità della vita nella comunità.

La Circoscrizione ha presentato un documento in data 25 novembre 2021 chiedendo di mettere a disposizione una sala pubblica presso il quartiere Stella di Mann. La risposta del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali in data 6 luglio 2022 prevedeva una verifica di realizzazione della sala fra le opere di urbanizzazione da realizzare da parte dei lottizzanti del comparto C5-B. Avanziamo nuovamente la richiesta perché crediamo che spazi comuni destinati ad essere punto ritrovo per le associazioni, punti prestiti o sportelli informativi per la comunità sono spazi fondamentali per la costruzione di relazioni umane significative, la promozione del benessere sociale e l'arricchimento culturale. Forniscono una base solida su cui costruire una comunità più coesa e inclusiva, contribuendo al miglioramento della qualità della vita per tutti i suoi membri.

5. Completo rifacimento degli orti a Madonna Bianca

Nel quartiere di Madonna Bianca sono dislocate due aree adibite ad orti comunali che sono state date in gestione al Circolo anziani Leone Tovazzi. Nel corso degli anni gli spazi hanno subito modifiche e allargamenti e sono state installate recinzioni e baracche che non dovrebbero essere consentite; inoltre dai canonici 30mq per lotto alcuni orticoltori, non si sa per quale motivazione, dispongono di lotti ben oltre i 100 mq. Nel corso degli anni sono stati fatti vari incontri con i servizi competenti i quali avevano promesso un rilievo dei luoghi e un progetto di riqualificazione, riportando la situazione alla normalità e agli standard tipici del Comune di Trento. La speranza è che entro il 2024 la situazione venga risolta e venga ridato al quartiere uno spazio utilizzabile e regolamentato.

6. Messa in sicurezza di via Gocciadoro.

L'aumento del traffico nel tratto di Via Gocciadoro compreso tra l'inizio della via (incrocio con Viale Verona) e la rotonda Largo Donatori volontari del Sangue è assai preoccupante data la struttura della strada. Infatti, via Gocciadoro, in Bolghera, è una strada caratterizzata da una stretta sede stradale ed è assai trafficata: la vicinanza all'ospedale, alla piscina e alla stessa zona residenziale implica un traffico veicolare molto sostenuto. Inoltre, parte del traffico, proviene dalla discesa del Bellevue. Sulla carreggiata di via Gocciadoro sono presenti due sensi di marcia e una fila di parcheggi. Non è presente una pista dedicata al traffico ciclabile e - quindi - i ciclisti sono obbligati a percorrere la via su sede stradale; questo implica una serie di pericolosi sorpassi da parte di automobili e motorini. In sintesi: Via Gocciadoro ha una sede stradale molto stretta per il traffico da cui è percorsa. La velocità degli automezzi è spesso molto sostenuta. Il consiglio circoscrizionale si è più volte attivato per tentare di risolvere questo annoso problema (si vedano delibera 23 del 2022, delibera 12 del 2023 e delibera 30 del 2023). L'auspicio è che il Comune provveda - quanto prima - con il supporto degli uffici tecnici alla messa in sicurezza di questo tratto di via Gocciadoro.

7. La salute mentale - aiuti di comunità e aumento dell'informazione

La salute mentale è un argomento di fondamentale importanza dal punto di vista sociale. Non è solo una questione personale, ma un aspetto cruciale che riguarda l'intera comunità e la società nel suo complesso. La salute mentale influisce sul benessere di individui, famiglie e comunità, e ha ripercussioni significative su vari aspetti della vita sociale.

Innanzitutto, è importante sottolineare che la salute mentale è un bene prezioso per una società sana ed equa. Individui con una buona salute mentale sono più produttivi, hanno relazioni più stabili e possono contribuire positivamente alla loro comunità. D'altra parte, quando la salute mentale è trascurata o compromessa, le conseguenze si ripercuotono su vari livelli. Si possono verificare problemi di lavoro, instabilità familiare e persino problemi di sicurezza pubblica.

La prevenzione è un elemento chiave nella gestione della salute mentale a livello sociale. Investire in programmi educativi che promuovono la consapevolezza e l'educazione sulla salute mentale può ridurre la stigmatizzazione e aumentare la comprensione delle sfide che le persone affrontano.

Inoltre, è essenziale garantire l'accesso universale a servizi di salute mentale di qualità, in modo che chiunque abbia bisogno di supporto possa ottenerlo.

La salute mentale non riguarda solo la gestione delle malattie mentali, ma anche la promozione del benessere psicologico. La promozione di stili di vita sani, il sostegno sociale e la riduzione dello stress possono contribuire a prevenire molte delle sfide legate alla salute mentale.

Proponiamo di attivare un percorso nelle scuole della nostra Circostrizioni con le associazioni che si occupano di questa tematica perché la salute mentale è una questione sociale critica che riguarda tutti noi.

8. Ponte sul Fersina - bretella via Bartali e via Jedin

Dai primi anni 2000 il consiglio Circostrizionale chiedeva la realizzazione di una strada a ovest della ferrovia del Brennero di collegamento tra la località Trentinello e la rotatoria di via De Gasperi - viale Verona-via Menguzzato.

Nel corso del 2020 è stata realizzata parte dell'infrastruttura richiesta, via Bartali, un collegamento tra via De Gasperi e via Fersina. Tale innesto è stato spostato più a nord della rotatoria a causa della realizzazione della palazzina sita in via De Gasperi 152.

Al momento via Bartali risulta essere solo una strada di accesso alla località sportiva e non decongestiona minimamente il traffico da via De Gasperi in quanto manca il collegamento a nord con la località Trentinello e lo sbocco sulla tangenziale. Per fare ciò risulta necessaria la realizzazione di un ponte sul Fersina, come noto anche agli uffici Comunali.

Visto che è in corso la progettazione degli spazi a nord del Fersina (nuovi alloggi militari e/o nuovo ospedale del Trentino) si richiede con urgenza una progettualità che permetta di collegare via Fersina a via Jedin e quindi mettere le basi per la realizzazione di tale collegamento contestualmente alla realizzazione della viabilità degli spazi in fase di progettazione.

Si veda il verbale di deliberazione del Consiglio circostrizionale n. 18 di data 8 aprile 2014 avente per oggetto "Realizzazione nuova viabilità zona Ghiaie da Via Fersina a Via De Gasperi (opera F.U.T.).

9. Messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali sul ponte Santa Barbara

La precedente consiliatura della Circostrizione Oltrefersina ha presentato in data 07/03/2019 un documento sulla pericolosità dell'incrocio ciclopedonale sul ponte Santa Barbara chiedendo l'installazione di strisce pedonali illuminate. Insieme agli uffici tecnici erano state valutate alcune alternative progettuali che però non sono risultate attuabili. Siamo a presentare nuovamente la problematica visto anche gli ultimi episodi di investimenti ciclo-pedonali (3 investimenti in meno di un mese).

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA CIRCOSCRIZIONALE
f.to Perghem

IL PRESIDENTE
f.to Di Pippo

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese resa per alzata di mano;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 10 - OLTREFERSINA _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PRIORITÀ DI BILANCIO 2024 E TRIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL'ARTICOLO 27 COMMA 2 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Votazione palese resa per alzata di mano

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 13

Favorevoli: n. 9

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 4

Non votanti: n. 0

Trento, addì 14.11.2023

la Segretaria circoscrizionale
Martina Perghem
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 10 - OLTREFERSINA _____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PRIORITÀ DI BILANCIO 2024 E TRIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL'ARTICOLO 27 COMMA 2 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 14.11.2023

la Segretaria circoscrizionale
Martina Perghem
(firmato elettronicamente)